



"Settima Giornata dell'Economia": è crisi

Il presidente di Unioncamere Pacini ha partecipato all'evento fiorentino: "Colpiti tutti i settori economici"

Una recessione che contraddistinguerà tutto il 2009 con attese ancora negative anche per l'anno prossimo mentre il ritorno su un percorso di crescita è invece previsto per il 2011-2012.

E' il giudizio di Unioncamere Toscana emerso oggi in occasione della 7ma Giornata dell'economia.

Secondo il presidente toscano di Unioncamere Pierfrancesco Pacini "la crisi colpisce indistintamente tutti i profili settoriali e dimensionali delle imprese manifatturiere ed artigiane, in maniera piuttosto diffusa sui territori provinciali. A fine 2008 si è chiusa in maniera brusca la breve parentesi di ripresa che si era registrata nel biennio 2006-2007. Le prime conseguenze della crisi finanziaria - aggiunge Pacini - hanno riguardato soprattutto le relazioni di mercato, producendo un forte calo degli ordini ed una richiesta di dilazione dei pagamenti da parte della clientela per il 55% delle imprese manifatturiere, per il 19% delle imprese del commercio e per il 10% delle imprese del turismo e per il 27% delle imprese agricole, generando tensioni nella gestione della liquidità". Per Pacini "a fronte di una tale situazione gli interventi che si rendono necessari e impongono alle istituzioni grande senso di responsabilità nell'assunzione di decisioni importanti per contrastare le criticità. Il sistema camerale toscano, ben consapevole delle criticità incontrate dalle imprese in materia di credito, ha già stanziato oltre 9 milioni e mezzo di euro tra contributi ai fondi garanzia dei Consorzi Fidi e contributi in conto interessi per la diminuzione del costo del denaro".

Per approfondimenti: [CLICCA QUI](#)

08.05.2009